

co VIII re d'Inghilterra, morta senza figli il 17 novembre 1558; e sposò in terze nozze il 22 giugno 1559 Elisabetta figlia di Enrico II re di Francia e di Caterina de' Medici ch'era stata fidanzata a don Carlo figlio di Filippo: questa morì, come pur si disse, l'anno stesso di quel giovane principe, lasciando due principesse, Isabella Chiara Eugenia che si maritò l'anno 1599 coll'arciduca Alberto, al quale ella portò in dote quanto rimaneva dei Paesi-Bassi; e Caterina che si maritò nel 1585 con Carlo Emanuele di Savoia. Finalmente Filippo sposò in quarte nozze il 12 novembre 1570 Anna Maria, figlia dell'imperator Massimiliano II, nata l'anno e il giorno stesso di lui e morta il 26 ottobre 1580: egli n'ebbe parecchi figli; ma Filippo di lui successore fu il solo che gli sopravvisse. Non avvi encomio di cui gli scrittori spagnuoli, almeno per la maggior parte, non siano stati larghi verso Filippo; nè avvi orrore di cui i Protestanti ed alcuni Cattolici francesi non abbiano imprecata la sua memoria. Si esagerò e dall'una e dall'altra parte. Filippo riuniva delle grandi qualità e dei gran vizii: egli protesse, come Augusto, il genio: la sua politica ebbe qualche cosa di quella di Tiberio: per l'amore alla fatica rassomigliava a Vespasiano; a Carlo suo padre per l'ambizione. Aspiravano entrambi alla monarchia universale; ma nessuno lo eguagliò nella flemma e tranquillità dell'animo che non lo abbandonarono nemmeno negli estremi suoi momenti. Lungi di essere atterrito dalla severità dei giudizi di Dio ch'egli aveva tanti motivi di temere, egli credette scorgere due giorni prima della sua morte, aperto a lui il cielo, e morì così pacificamente quanto un giusto che va a ricevere il premio delle sue virtù. Questo principe fissò la maggiorennità dei re di Spagna all'età degli anni quattordici (*V. Filippo I re di Portogallo*).

FILIPPO III.

L'anno 1598 FILIPPO, figlio di Filippo II e di Anna Maria d'Austria, nato a Madrid il 14 aprile 1578, montò sul trono il 13 settembre. Accadde l'anno 1601 alla corte di Madrid un avvenimento che produsse del romore. In